

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRESIVO "NICOTERA - COSTABILE"
a INDIRIZZO MUSICALE

VIA G. PORCHIO - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)

Tel. 0968438316 – Fax 0968430518 – E-mail: czic850003@istruzione.it – czic850003@pec.istruzione.it

Sito web: www.scuolanicotera.edu.it – Codice Meccanografico: CZIC850003 – Codice Fiscale: 82006410797



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Azioni di supporto alla formazione da parte delle équipe formative territoriali (Art. 3 - D.M. 212/2024)

Codice Progetto: M4C1I2.1-2024-1443-P-54925

CUP: H84D24002800006

CIG: B7776536B8

DETERMINA SEMPLIFICATA AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

Trattativa Diretta Mepa N. 5458658

acquisto servizio di noleggio "Applicazioni e Workstation per didattica aumentata con accessori hardware e software, servizi di collaudo, training, assistenza e supporto in itinere"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208

del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto «Decreto Semplificazioni» e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza previa consultazione di due o più operatori economici» a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

VISTO il DM 212/2024, art. 3, che prevede **azioni di supporto alla formazione del personale scolastico**;

VISTA la nota dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 152308 del 28/10/2024;

VISTA la nota del MIM prot. n. 0019694 del 10/02/2025 con le indicazioni operative;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR n. 54/2024 che assegna a questa Istituzione scolastica le relative risorse;

VISTO il principio di economicità e trasparenza della spesa pubblica;

CONSIDERATO l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: "Azioni di supporto alla formazione da parte delle équipes formative territoriali" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

VISTO l'atto di concessione prot. n. 31522 del 25/02/2025 costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto N. 7 - 73.7/2024-2025 del 31/10/2024 di adesione al progetto;

VISTA la Delibera del collegio docenti n. 10 - 2.16.a/2024-2025 del 09/09/2024 di adesione al progetto;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 60.2/2022-2023 del 07/11/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto N. 2 - 76.2/2024-2025 del 14/02/2025 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2025;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto N. 2 - 76.2/2024-2025 del 14/02/2025 in cui si stabilisce che la scuola non ha provveduto alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi in quanto NON sono previste spese superiori ai 140.000 euro per gli acquisti e ai 150.000 euro per i lavori;

VISTA la richiesta **prot. 4649 del 18/06/2025** a firma del membro dell'Équipe Formativa Territoriale, prof. Antonio Scaramuzzino;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva informale di mercato relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la **ditta ASSITECH DI LATELLA ATTILIO (P.I. 02609170804) di Reggio Calabria** che propone i beni/servizi di interesse della scuola;

PRESO ATTO che l'Istituto con Determina prot. n. 4732 del 23/06/2025 ha dato avvio alla Trattativa diretta sul MePA con il predetto operatore economico (Identificativo unico offerta **OE_NG5458658_L0_NP2483352, trattativa n. 5458658**);

PRESO ATTO del preventivo presentato dall'operatore economico sulla piattaforma MePA, pari ad un complessivo importo di **€ 4.098,00, IVA esclusa (€ 4.999,56, iva inclusa)**, in cui si propone il servizio di necessità della scuola ad un costo congruo e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

TENUTO CONTO che al suddetto operatore sarà, pertanto, affidata la Fornitura mediante Trattativa Diretta sul MePA in quanto ha proposto il servizio di necessità della scuola con un'offerta economica congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che l'operatore economico si è impegnato ad assumersi gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del citato decreto-legge n. 77/2021;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad **€ 4.098,00 al netto di IVA (€ 4.999,56, iva inclusa)**, trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2025;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, l'affidamento diretto dell'acquisto del servizio di noleggio "Applicazioni e Workstation per didattica aumentata con accessori hardware e software, servizi di collaudo, training, assistenza e supporto in itinere", mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'operatore economico **ASSITECH DI LATELLA ATTILIO (P.I. 02609170804) di Reggio Calabria**, per una durata pari a 2 mesi, per un importo complessivo pari a **€ 4.098,00 (quattromilanovantotto/00), al netto di IVA e di altre imposte e contributi di legge (€ 4.999,56, iva inclusa)**;
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- di autorizzare la spesa complessiva di **€ 4.999,56, iva inclusa**, da imputare da imputare nel Programma Annuale, sul progetto PNRR 'Azioni di supporto alla formazione da parte delle équipe formative territoriali (Art. 3 - D.M. 212/2024) – Codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2024-1443-P-54925;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo *on line* dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link https://www.trasparenzascuole.it/Public/APDPublic_ExtV2.aspx?CF=82006410797 nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV3.aspx?Customer_id=1ec7c118-b0bf-4cf7-86ca-7f5fefa99e29&PID=74bc7026-0cd7-425a-9e85-b68edbf5bf0e (negli allegati del relativo CIG).

Il RUP Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Angela Bilotti
firmato digitalmente